

IVG

Savona, un registro distrettuale degli “assistenti familiari”

di **Redazione**

13 Maggio 2009 - 16:56



[thumb:3570:1]Savona. Un registro distrettuale degli assistenti familiari, una nuova iniziativa avviata dal Distretto Sociosanitario 7 Savonese verso la non autosufficienza. Questo strumento, basato su un software informatico disponibile on line, aspira a diventare un punto di riferimento funzionale ed organizzativo sia per i potenziali fruitori dei servizi offerti agli anziani, disabili e famiglie, sia per i medesimi operatori.

Il Registro consentirà l’acquisizione di informazioni e di dati utili ad orientare la scelta dell’operatore, la verifica di requisiti minimi atti a garantire il rispetto di opportuni parametri di qualità e di legittimità anche ai fini di favorire l’inclusione lavorativa degli interessati. L’accesso al Registro, normato in questa prima fase sperimentale da un apposito regolamento e mediato dagli operatori degli sportelli degli enti partner (la Provincia di Savona, la Fondazione Diocesana Comunità Servizi, Arcisolidarietà Savona, Anolf Savona, con il successivo coinvolgimento di AUSER provinciale), sarà messo a disposizione dei servizi territoriali degli Ambiti, degli Sportelli delle associazioni, delle organizzazioni sindacali e delle diverse agenzie di collaborazione del territorio distrettuale, finalizzato all’ottimizzazione degli accessi, delle risposte alla domanda assistenziale e a favorire l’emersione del lavoro nero. Naturalmente, qualsiasi cittadino avrà modo di accedere al Registro per la consultazione, da cui potrà trarre orientamento e indicazioni utili al perfezionamento della richiesta.

Il progetto sarà realizzato attraverso una stretta collaborazione dei soggetti del terzo settore, dell’associazionismo e delle organizzazioni sindacali, membri attivi del gruppo di lavoro distrettuale.

Inoltre, è stato individuato ed è operativo da alcuni mesi il responsabile familiare per la non autosufficienza a livello distrettuale. Questo operatore, assistente sociale, ha la funzione di responsabile dei Piani Individualizzati di Assistenza, a cui compete monitorare l'andamento degli obiettivi e delle azioni stabilite nel documento riferendo dell'attività di verifica al Distretto.

Sono inoltre allo studio misure finalizzate da mettere a disposizione delle famiglie che intendano assumere in regola una assistente familiare per prestare assistenza, senza contare gli interventi sulla formazione specifica e l'integrazione socio culturale dei molti operatori stranieri del settore.